



**Nota informativa derivati Regione Lazio
(Legge 6 agosto 2008 n. 133)**

Nota:

Le stime per il triennio 2013 – 2015 sono basate sulle curve al 31 ottobre 2013

Indice

Premessa.....	5
Mutuo Dexia Crediop, scadenza 30 giugno 2033	10
Mutuo Unicredit, scadenza 31 dicembre 2015.....	11
Bond (Arranger UBS), scadenza 23 giugno 2028.....	12
Bond (Arranger Merrill Lynch), scadenze 1 febbraio 2018 e 1 febbraio 2028	15
Bond (Arranger UBS), scadenza 16 febbraio 2015.....	17
Bond (Arranger Deutsche Bank), scadenza 13 luglio 2018	19
San.Im., scadenza 7 marzo 2033	20
Quadro sinottico.....	23
Legenda.....	27

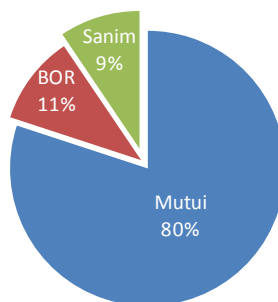
Questa pagina è volutamente bianca

Premessa

Fotografia del debito regionale al 31 dicembre 2013

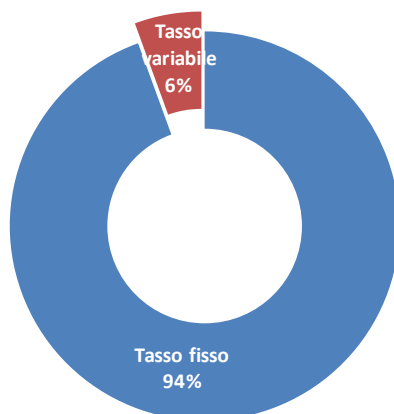
Il portafoglio di debito della Regione Lazio ammonta complessivamente a circa 11,0 miliardi di Euro, di cui circa 458 milioni a carico Stato¹; circa l'80% è rappresentato da mutui, peraltro in gran parte erogati dal MEF e da Cassa Depositi e Prestiti, l'11% è strutturato sotto forma di titoli obbligazionari (bond), mentre il restante 9% è derivante dai canoni di leasing pagati dalla Regione nell'ambito dell'operazione San.Im., per un totale di circa 1 miliardo di euro.

Composizione portafoglio



Circa il 94% delle posizioni nel portafoglio regionale sono a tasso fisso, mentre la restante parte è a tasso variabile.

Debito per tipologia di tasso



¹ Contributi Stato: il servizio del debito della Regione è in parte assistito da contributi statali. Il relativo debito è stato contratto a seguito di specifiche normative statali che, di volta in volta, hanno previsto l'attribuzione alle regioni di quote di limiti di impegno o di contributi statali, da utilizzare per la contrazione di mutui/BOR da destinare alla realizzazione degli specifici interventi previsti dalla stessa normativa.

Il ricorso all'indebitamento è consentito agli Enti Territoriali esclusivamente per il finanziamento di investimenti. La Regione ha utilizzato strumenti di debito per finanziare investimenti solo a partire dal 1995, anche se il primo mutuo risale al 1994. Visto che l'accensione dello stesso era finalizzata alla copertura dei disavanzi del servizio sanitario, la fattibilità dell'operazione comportò l'acquisizione di una specifica autorizzazione legislativa da parte dello Stato che partecipava per il 75% all'ammortamento.

In alternativa allo strumento del mutuo, nel 1998 la Regione, in attuazione della Legge n. 724/94, che consentiva di deliberare le emissioni di prestiti obbligazionari destinati esclusivamente al finanziamento degli investimenti, è ricorsa ai mercati finanziari realizzando fino ad oggi 10 emissioni obbligazionarie tutte denominate in euro ad eccezione di quella inaugurale denominata in dollari statunitensi, per un nozionale complessivo di oltre 2 miliardi.

ANNO	BANCA ARRANGER	AMMONTARE	TITOLO	SCADENZA
1998	Merrill Lynch	\$100.000.000,00	Bullet	2028
1998	Merrill Lynch	\$200.000.000,00	Ammortising	2018
1998	UBS	€ 250.000.000,00	Bullet	2028
1999	Deutsche Bank (*)	€ 150.000.000,00	Ammortising	2009
1999	Deutsche Bank	€ 150.000.000,00	Ammortising	2018
2000	UBS	€ 250.000.000,00	Bullet	2015
2002	UBS	€ 300.000.000,00	Bullet	2028
2004	Dexia	€ 100.000.000,00	Ammortising	2034
2004	Barclays e CDC	€ 200.000.000,00	Ammortising	2034
2006	UBS e Dexia	€ 500.000.000,00	Bullet	2028

(*) Titolo scaduto il 13 gennaio 2009

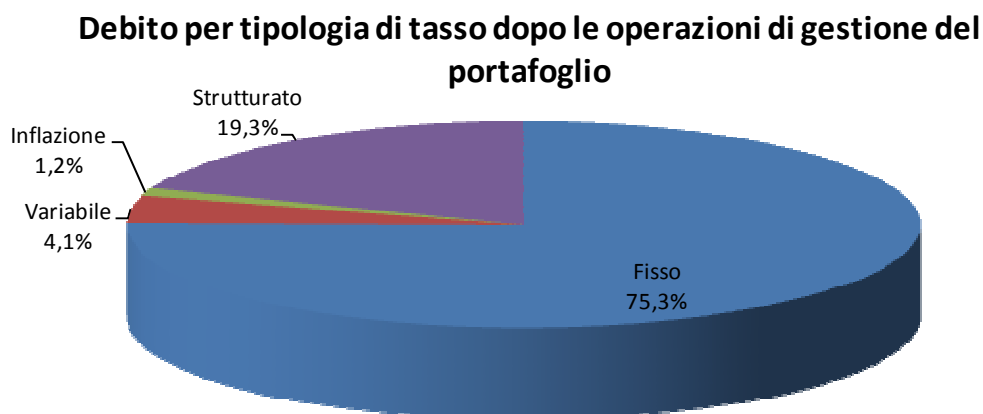
I titoli sono in parte *amortising*, prevedono cioè il rimborso del capitale in quote periodiche (semestrali o annuali) ed in parte *bullet*, cioè con rimborso in un'unica soluzione a scadenza. A quest'ultima categoria di titoli fanno parte la tranche trentennale dell'emissione inaugurale effettuata nel 1998 (2028 denominato in dollari), il titolo con scadenza 2028, emesso nel 1998 e riaperto nel 2002 e 2006, ed il titolo con scadenza 2015.

Per i titoli bullet, la normativa prevede che la Regione accantoni periodicamente le risorse per finanziare il rimborso a scadenza: tale ammortamento “sintetico” del titolo non riduce l’ammontare dovuto ai possessori alla scadenza dei titoli, ma consente alla Regione di accumulare gradualmente le risorse necessarie per il suo rimborso. In particolare, l’ammortamento dei titoli 2015 e 2028, che fino a giugno 2007 era strutturato sotto forma di *sinking fund*, (fondo di accantonamento investito in un paniere di titoli predefinito), è stato ristrutturato nel mese di giugno 2007, di concerto con il Ministero del Tesoro, nell’ambito di quanto previsto nel Piano di Rientro della Sanità regionale, e trasformato in forma di *amortising swap* (piano di accantonamento con rischio verso la controparte).

Complessivamente la fotografia del portafoglio del debito regionale risulta come segue:

- il 75,3% del totale del debito è a tasso fisso non coperto da operazioni di derivati;
- il 4,1% del totale del debito è a tasso variabile non coperto da operazioni di derivati;
- il 1,2% del totale del debito è indicizzato all’inflazione italiana non coperto da operazioni di derivati;
- il 19,3% del portafoglio complessivo di debito è coperto da operazioni in derivati.

Tenendo conto dell'impatto delle operazioni derivate, il portafoglio si presenta come da grafico che segue:



Si precisa che per operazioni “strutturate” si intende la porzione di portafoglio che non rientra immediatamente nella ripartizione fisso/variabile ma che si comporta a seconda dell'andamento dei mercati come fisso o come variabile.

Le controparti bancarie con le quali la Regione ha in essere operazioni in derivati, sono oggi circa una decina, fra le quali: Barclays, BNL, Citigroup, Depfa, Deutsche Bank, DexiaCrediop, JPMorgan, Unicredit.

L'indicizzazione di parte del portafoglio all'inflazione italiana è iniziata con l'emissione nel 2004 di un titolo trentennale *amortising* (il capitale viene rimborsato annualmente comprensivo degli interessi) per un valore di 200 milioni di euro; tale scelta era fondata su considerazioni attinenti alle caratteristiche delle entrate regionali – certamente correlate all'andamento dell'inflazione italiana – oltre che alla minore volatilità dell'inflazione rispetto a parametri tipici dei mercati dei capitali (tassi di interesse).

Il peso rilevante che oggi l'inflazione ha sul portafoglio regionale quale parametro di riferimento, deriva dalle operazioni in derivati effettuate nel mese di giugno 2007 di concerto con il Ministero del Tesoro in relazione al Piano di rientro della Sanità.

Il portafoglio della Regione Lazio comprende le seguenti posizioni:

Codice	Tipologia	Scadenza	Banca/ Arranger	Debito iniziale	Derivato
MF01	mutuo a tasso fisso	31-dic-36	CDP	€ 600	NO
MF02	mutuo a tasso fisso	15-dic-30	BEI	€ 50	NO
MF06D	mutuo a tasso fisso	30-giu-33	DEXIA	€ 3.333	SI
MF07D	mutuo a tasso fisso	15-dic-15	UNICREDIT	€ 42	SI
MF08	mutuo a tasso fisso	15-dic-30	BEI	€ 50	NO
MF09	mutuo a tasso fisso	31-dic-36	CDP	€ 800	NO
MF10	mutuo a tasso fisso	31-dic-19	CDP	€ 50	NO
MF11	mutuo a tasso fisso	30-giu-17	CDP	€ 20	NO
MF12	mutuo a tasso fisso	15-nov-37	MEF	€ 50.000	NO
MF13	mutuo a tasso fisso	31-dic-38	CDP	€ 1.500	NO
MF14	mutuo a tasso fisso	31-dic-40	CDP	€ 750	NO
MF15	mutuo convertito in tasso fisso	15-dic-30	BEI	€ 50	NO
MF16	mutuo convertito in tasso fisso	15-dic-30	BEI	€ 50	NO
MF17	mutuo a tasso fisso	15-nov-40	MEF	€ 278	NO
MV01	mutuo a tasso variabile	30-giu-23	CDP	€ 516	NO
MV02	mutuo a tasso variabile	31-dic-18	INTESA	€ 338	NO
BF01D	BOR a tasso fisso	23-giu-28	UBS	€ 550	SI
BF02D	BOR a tasso fisso	1-feb-28	MERRILL LYNCH	€ 300	SI
BF03D	BOR a tasso fisso	16-feb-15	UBS	€ 250	SI
BF04D	BOR a tasso fisso	23-giu-28	UBS/DEXIA	€ 500	NO
BV01	BOR a tasso variabile	9-ago-34	DEXIA	€ 100	NO
BV03D	BOR a tasso variabile	13-lug-18	DEUTSCHE BANK	€ 150	SI
BI01	BOR indicizzato all'inflazione	9-ago-34	CDC IXIS/BARCLAYS	€ 200	NO
Sanim	Canoni operazione Sanim	7-mar-33	CARTESIO	€ 1.252	SI, su €556 mln

Maggiori dettagli su tutte le posizioni in portafoglio sono contenute nel Bollettino sul debito della Regione Lazio pubblicato sul sito della Regione dal gennaio del 2008, con periodicità mensile, www.regione.lazio.it/rl_bilancio/?vwcontenutiDettaglio&cat=1&id=5

Descrizione analitica dei contratti derivati in essere

MF06D: Mutuo Dexia Crediop, scadenza 30 giugno 2033

Il mutuo è stato contratto ad aprile 2000 con finalità di copertura dei disavanzi trasporti, successivamente rinegoziato.

Nel dicembre 2004 è stata perfezionato un contratto derivato con l'obiettivo di riequilibrare l'esposizione del portafoglio derivati. In particolare, la struttura prevede che, se l'Euribor 6m supera una certa soglia (6,5%) la Regione paga progressivamente di meno. Al contrario, il costo per la Regione aumenta se l'Euribor 6m scende sotto una certa soglia (2%). Se l'Euribor 6m è compreso fra il 2% (3% dal 2008 al 2010, 3,3% dal 2010 a scadenza) ed il 6,5%, non c'è alcun impatto sul costo per la Regione, in quanto la Regione paga lo stesso tasso fisso che riceve.

La tabella seguente riporta la struttura del derivato perfezionato su questa posizione.

Regione riceve	dal (incluso)	al (incluso)	condizioni	
	31/12/2005	30/06/2033	semestralmente su nozionale di Euro 255.748.831 fisso - 30/360 - Unadjusted	5,8584%
Regione paga	dal (incluso)	al (escluso)	condizioni	
			semestralmente su nozionale di Euro 255.748.831 amortizing (fixing Euribor 6 mesi in advance) - 30/360 - Unadjusted	
	31/12/2005	30/06/2008	se Euribor 6m <= 2,00%	5,8584%
			se 2,00% < Euribor 6m <= 6,50%	5,8584%
			se 6,5% < Euribor 6m <= 10%	5,8584%
			se Euribor 6m > 10%	2,3584%
	30/06/2008	30/06/2010	se Euribor 6m <= 3,00%	5,8584%
			se 3,00% < Euribor 6m <= 6,50%	5,8584%
			se 6,5% < Euribor 6m <= 10%	5,8584%
			se Euribor 6m > 10%	2,3584%
	30/06/2010	30/06/2033	se Euribor 6m < 3,30%	5,8584%
			se 3,30% < Euribor 6m <= 6,50%	5,8584%
			se 6,5% < Euribor 6m <= 10%	5,8584%
			se Euribor 6m > 10%	2,3584%

A seguire le stime relative ai 3 anni successivi e complessivamente per il triennio, sulla base delle previsioni di mercato al 31 ottobre 2013.

Mutuo Dexia Crediop, 30 giugno 2033	2014	2015	2016	totale triennio
senza derivati	13.278.948	12.891.780	12.481.598	38.652.325
con derivati	24.525.357	23.301.867	22.181.722	70.008.946
differenza	(11.246.409)	(10.410.087)	(9.700.124)	(31.356.620)

MF07D: Mutuo Unicredit, scadenza 31 dicembre 2015

Il mutuo è stato contratto nel giugno 2001 con finalità di copertura dei disavanzi trasporti e nel dicembre dello stesso anno è stata perfezionata una struttura di derivato con l'obiettivo di ridurre il tasso fisso pagato, a fronte di un'esposizione ad un rialzo dei tassi oltre una certa soglia (5,6%).

La struttura, infatti, prevede una barriera del 5,6% sotto la quale si paga un tasso (5%) inferiore a quello originario del mutuo; in caso di superamento della stessa, invece, la Regione paga un tasso variabile, pari ad Euribor 6m flat (senza maggiorazione).

La tabella seguente riporta la struttura del derivato perfezionato su questa posizione.

Regione riceve	dal (incluso)	al (incluso)	condizioni	
	31/12/2005	31/12/2015	annualmente su nozionale di Euro 23.625.124 amortizing fisso - 30/360 - Unadjusted	5,690%
Regione paga	dal (incluso)	al (incluso)	condizioni	
	31/12/2005	31/12/2015	annualmente su nozionale di Euro 23.625.124 amortizing (fixing Euribor 6 mesi in advance) - Act/360 - Adj. Mod. Fol.	
			se Euribor 6m < 5,60%	5%
			se Euribor 6m >= 5,60%	Euribor 6m

A seguire le stime relative ai 3 anni successivi e complessivamente per il triennio, sulla base delle previsioni di mercato al 31 ottobre 2013.

Mutuo Unicredit, 31 dicembre 2015	2014	2015	2016	totale triennio
senza derivati	438.543	225.337	posizione estinta	663.881
con derivati	390.716	200.762		591.478
differenza	47.828	24.575		72.403

BF01D/BF04D: Bond (Arranger UBS), scadenza 23 giugno 2028

Il bond è stato emesso il 12 giugno 1998 per 250 milioni allo scopo di finanziare investimenti regionali. Successivamente sono state effettuate due nuove emissioni di titoli con medesime caratteristiche: nel 2002 per 300 milioni e nel 2006 per 500 milioni.

L'importo complessivo di queste 3 emissioni è pertanto pari a 1.050 milioni di euro.

I titoli, tutti con le medesime caratteristiche, non prevedono rimborso periodico, ma in un'unica soluzione a scadenza (titoli bullet) e pagano una cedola annuale, fissa, del 5,695%; trattandosi di titoli bullet, in ossequio al dettato della normativa, sono in essere due contratti derivati per l'ammortamento sintetico del titolo.

In occasione delle emissioni furono perfezionati due contratti di IRS per la gestione del tasso, entrambi ristrutturati nell'ambito degli interventi previsti dal piano di rientro della Sanità (12 giugno 2007) ed in occasione dello scioglimento anticipato di alcune componenti delle operazioni in derivati (25 luglio 2011).

Ciò premesso, relativamente all'emissione da 500 milioni di euro, in occasione del piano di rientro della sanità, fu mantenuto il derivato in essere per la componente tasso e stipulato un nuovo derivato (mirror) che annullava gli effetti di quello sottostante ed indicizzava all'inflazione italiana i pagamenti della Regione. Ad oggi, dopo lo scioglimento anticipato di entrambi i contratti in essere su questa posizione (dettagli a pag. 13), la Regione tornerà a pagare la cedola del 5,695% del bond da 500 milioni a partire da giugno 2014.

Alla luce delle diverse operazioni di ristrutturazione avvenute dal 2007, ad oggi sui bond 2028 è in essere una sola operazione derivata sull'emissione originaria e sulla prima "riapertura", per un importo complessivo di 550 milioni di euro.

Le componenti legate ad inflazione italiana delle operazioni derivate sono già tutte estinte per il bond da 500 milioni mentre lo saranno a partire dal 2015 per il bond da 550 milioni.

La tabella seguente riporta la struttura del derivato perfezionato sulle prime due emissioni (per un importo complessivo di 550 milioni di euro).

Regione riceve	1) Coupon: 5,695% (Euro 31.322.500) fino al 23/06/2015 annualmente su nozionale bullet di Euro 550.000.000 (30/360 - Unadjusted) 2) Capitale a scadenza: Euro 550.000.000 il 23/06/2028 3) Rendimento su piano di accumulo: Euribor 6m flat semestralmente su nozionale accreting
Regione paga	<u>Capitale accumulato:</u> Euro 228.157.177 Al 23/12/2013 1) Capitale periodico: Euro 11.098.029 dal 23/06/2009 al 23/06/2028 semestralmente 2) Inflazione su capitale periodico: capitale periodico x (FOI(t)/FOI(0) - 1) semestralmente fino al 23/06/2015 3) Tasso reale: 1,284% nel 2007, poi 2,051% semestralmente su nozionale di Euro 550.000.000 (30/360 - Unadjusted) fino al 23/06/2015 4) Inflazione su Tasso reale: tasso reale x (FOI(t)/FOI(0) - 1) semestralmente fino al 23/06/2015 5) Rendimento su piano di accumulo: Euribor 6m flat semestralmente su nozionale accreting fino al 23/12/2022

Con FOI(t) = CPI registrata 3 mesi prima della data di pagamento, FOI(0) = FOI di settembre 2006 = 128,4, FOI = "Indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati senza tabacchi"

Per completezza di informazione, le tabelle successive riportano le strutture dei due derivati che insistevano sull'emissione 2006 (per un importo complessivo di 500 milioni di euro) che, come precedentemente indicato, sono state risolte anticipatamente nell'agosto 2013.

Regione riceve	1) Coupon: 5,695% (Euro 28.475.00) fino al 23/06/2013 annualmente su nozionale bullet di Euro 500.000.000 (30/360 - Unadjusted)		
Regione paga	1) Collar:		
		se Euribor 12m < 3,25%	3,25%
	dal 23/06/2008 al 23/06/2010	se 3,25% <= Euribor 12m <= 4,25%	Euribor 12m
		se Euribor 12m > 4,25%	4,25%
		se Euribor 12m < 3,50%	3,50%
	dal 23/06/2010 al 23/06/2013	se 3,50% <= Euribor 12m <= 4,25%	Euribor 12m
		se Euribor 12m > 4,25%	4,25%
	annualmente su nozionale bullet di Euro 500.000.000 (fixing Euribor 12 mesi in advance) - Act/360 - Unadjusted		
	2) Euribor 12m - 0.045% annualmente su nozionale accreting 1 (136.363.636)		

Regione riceve			
1) Collar:			
		se Euribor 12m < 3,25%	3,25%
		se Euribor 12m <= 4,25%	Euribor 12m
		se Euribor 12m > 4,25%	4,25%
		se Euribor 12m < 3,50%	3,50%
		se 3,50% <= Euribor 12m <= 4,25%	Euribor 12m
		se Euribor 12m > 4,25%	4,25%
		annualmente su nozionale bullet di Euro 500.000.000 (fixing Euribor 12 mesi in advance) - Act/360 - Unadjusted	
	2) Euribor 12m - 0,045% annualmente su nozionale accreting 1 fino al 23/06/2013		
	3) Capitale a scadenza: Euro 500.000.000 il 23/06/2028		
	4) Rendimento su piano di accumulo: Euribor 12m flat annualmente su capitale accumulato (125.000.000) fino al 23/06/2013		
Regione paga			
	<u>Capitale accumulato:</u> Euro 125.000.000 Al 23/06/2013		
	1) Capitale periodico: Euro 25.000.000 annualmente		
	2) Inflazione su capitale periodico: capitale periodico x (FOI(t)/FOI(0) - 1) fino al 23/06/2013		
	3) Tasso reale: 2,564% sino a scadenza, annualmente su nozionale bullet di Euro 500.000.000 (30/360 - Unadjusted) fino al 23/06/2013		
	4) Inflazione su Tasso reale: tasso reale x (FOI(t)/FOI(0) - 1) fino al 23/06/2013		
	5) Rendimento su piano di accumulo: Euribor 12m flat annualmente su nozionale accreting 2 fino al 23/06/2022		

Con FOI(t) = FOI registrata 3 mesi prima della data di pagamento, FOI(0) = FOI di marzo 2007 = 127,1, FOI = "Indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati senza tabacchi"

A seguire, le stime relative ai 3 anni successivi e complessivamente per il triennio dell'operazione derivata ad oggi in essere sulla base delle previsioni di mercato al 31 ottobre 2013.

Posizione	2014	2015	2016	totale 2014 - 2015
	BOR UBS 2028 550 milioni	BOR UBS 2028 550 milioni	BOR UBS 2028 550 milioni	BOR UBS 2028 550 milioni
senza derivati	31.322.500	31.322.500	31.322.500	62.645.000
con derivati	16.375.638	16.775.340	derivato estinto	33.150.978
differenza	14.946.862	14.547.160		29.494.022

La tabella successiva riporta la situazione dell'ammortamento sintetico della posizione disciplinata dal contratto derivato in essere.

	2014	2015	2016
Valore nominale	1.050.000.000	1.050.000.000	1.050.000.000
Quota già accantonata (inizio periodo)	353.157.177	400.353.235	602.450.707
Quota competenza del periodo	47.196.058	47.196.058	47.196.058
Totale accantonamento (fine periodo)	400.353.235	447.549.293	649.646.765
Residuo da versare (fine periodo)	649.646.765	602.450.707	400.353.235

BF02D: Bond (Arranger Merrill Lynch), scadenze 1 febbraio 2018 e 1 febbraio 2028

Il 13 febbraio 1998, allo scopo di finanziare investimenti regionali, sono stati emessi due bond in Dollari con le seguenti caratteristiche:

- bond da 200 milioni di Dollari, con scadenza 1 febbraio 2018, cedola semestrale al tasso fisso del 6,2% annuo e ammortamento a quota capitale costante (ammortamento italiano);
- bond da 100 milioni di Dollari, con scadenza 1 febbraio 2028, cedola semestrale al tasso fisso del 6,53% annuo. Al contrario del primo, questo titolo non prevede rimborso periodico, ma in un'unica soluzione a scadenza (titolo bullet).

Trattandosi di titoli denominati in valuta estera ed in parte bullet (con rimborso in un'unica soluzione a scadenza), in ossequio alle previsioni normative nazionale in concomitanza con l'emissione è stato stipulato un contratto derivato per annullare il rischio di cambio (cross currency swap) e ricostruire sinteticamente l'ammortamento; contestualmente è stato anche effettuato un intervento di gestione del tasso.

Successivamente (26 aprile 2001) il derivato è stato ristrutturato: la struttura copre entrambe le posizioni, consentendo alla Regione di stabilizzare la quota capitale versata fino all'ultima scadenza (1 febbraio 2028); anche la struttura di tasso è stata unificata.

Pertanto oggi la Regione paga alla controparte swap quote capitale semestrali costanti di circa 4,4 milioni di Euro. Il tasso pagato è un tasso fisso del 5,83% annuo, per livelli dell'euribor 6m al di sotto del 6,5%; se l'Euribor 6m supera il 6,5%, la Regione paga il tasso variabile Euribor flat.

Regione riceve	dal (incluso)	al (incluso)	condizioni	
	01/08/2001	01/02/2018	fisso su 90.000.000 \$ amortizing - 30/360 - Unadjusted	6,20%
	01/08/2001	01/02/2028	fisso su 100.000.000 \$ bullet - 30/360 - Unadjusted	6,53%
Capitale a scadenza: 100.000.000 \$ il 01/02/2028				
Regione paga	dal (incluso)	al (incluso)	condizioni	
			semestralmente su nozionale in Euro di 168.852.142,57 amortizing (fixing Euribor 6 mesi in advance) - Adj. Mod. Fol.	
	01/08/2001	01/02/2028	se Euribor 6m < 6,50%	5,83% - 30/360
			se Euribor 6m >= 6,50%	Euribor 6m - Act/360
Capitale periodico: capitale pari a € 4.443.478				

A seguire le stime relative ai 3 anni successivi e complessivamente per il triennio, sulla base delle previsioni di mercato al 31 ottobre 2013.

	2014		2015		2016		totale triennio	
	2018	2028	2018	2028	2018	2028	2018	2028
senza derivati	2.341.713	5.803.183	1.790.722	5.803.183	1.239.730	5.803.183	5.372.165	17.409.548
con derivati	7.383.061		6.864.952		6.346.842		20.594.855	
differenza	761.834		728.953		696.071		2.186.858	

Le quote di capitale versate in base al contratto derivato sono attualmente destinate all'ammortamento del titolo 2018; quando tale titolo sarà interamente rimborsato, le quote di capitale che la Regione continuerà a versare saranno accantonate dalla controparte swap, in esecuzione del contratto derivato.

BF03D: Bond (Arranger UBS), scadenza 16 febbraio 2015

Il bond è stato emesso il 26 gennaio 2000 allo scopo di finanziare investimenti regionali per un importo pari a 250 milioni di Euro. Il titolo non prevede rimborso periodico, ma in un'unica soluzione a scadenza e paga una cedola annuale, fissa, del 6,355%.

Trattandosi di titoli bullet, in ossequio al dettato della normativa, in concomitanza con l'emissione, è stato perfezionato un contratto derivato per l'ammortamento sintetico del titolo: contestualmente è stato effettuato un intervento di gestione del tasso.

Successivamente, nell'ambito degli interventi previsti dal piano di rientro della Sanità, in data 12 giugno 2007, è stato chiuso il derivato in essere, realizzando una significativa plusvalenza, ed è stato perfezionato un nuovo contratto per l'ammortamento sintetico e per l'indicizzazione all'inflazione italiana dei flussi finanziari pagati dalla Regione.

In particolare, lo swap di tasso perfezionato a giugno 2007, prevede il pagamento di tre componenti: il tasso reale, l'inflazione sullo stesso e l'inflazione sulle quote capitale accantonate con lo swap di ammortamento; quest'ultimo prevede il versamento di quote capitale costanti per l'ammortamento sintetico dei titoli.

La tabella seguente riporta la struttura del derivato perfezionato su questa posizione.

Regione riceve	1) Coupon: 6,355% (Euro 15.887.500) fino al 16/02/15 annualmente su nozionale bullet di Euro 250.000.000 (30/360 - Unadjusted) 2) Capitale a scadenza: Euro 250.000.000 il 16/02/2015 3) Rendimento su piano di accumulo: Euribor 6m flat semestralmente su nozionale accreting
Regione paga	<u>Capitale accumulato:</u> Euro 198.717.947 Al 16/08/2012 1) Capitale periodico: Euro 10.256.410,26 dal 16/02/2009 al 16/02/2015 semestralmente 2) Inflazione su capitale periodico: capitale periodico x (CPI(t)/CPI(0) - 1) 3) Tasso reale: 1,278% II semestre 2007, poi 2,465% sino a scadenza semestralmente su nozionale di Euro 250.000.000 (30/360 - Unadjusted) 4) Inflazione su Tasso reale: tasso reale x (FOI(t)/FOI(0) - 1) 5) Rendimento su piano di accumulo: Euribor 6m flat semestralmente su capitale accumulato <small>Con FOI(t) = FOI registrata 3 mesi prima della data di pagamento, FOI (0) = FOI di novembre 2006 = 128,3, FOI = "Indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati senza tabacchi"</small>

A seguire le stime relative ai 3 anni successivi e complessivamente per il triennio, sulla base delle previsioni di mercato al 31 ottobre 2013.

BOR UBS 250 mil, 16 febbraio 2015	2014	2015	2016	totale 2014 - 2015
senza derivati	15.887.500	15.887.500	posizione estinta	31.775.000
con derivati	10.157.182	5.167.819		15.325.000
differenza	5.730.318	10.719.681		16.450.000

La tabella successiva riporta la situazione dell'ammortamento sintetico della posizione disciplinata dal contratto derivato in essere.

	2014	2015	2016
Valore nominale	250.000.000	250.000.000	posizione estinta
Quota già accantonata (inizio periodo)	219.230.767	239.743.587	
Quota competenza del periodo	20.512.820	10.256.410	
Totale accantonamento (fine periodo)	239.743.587	250.000.000	
Residuo da versare (fine periodo)	10.256.413	0	

BV03D: Bond (Arranger Deutsche Bank), scadenza 13 luglio 2018

Il 22 giugno 1999, allo scopo di finanziare investimenti regionali, è stato emesso un bond di 150 milioni di Euro. Il titolo prevede un rimborso semestrale a capitale costante (ammortamento italiano) con preammortamento sino al 2009 e cedola a tasso variabile, pari a Euribor 6m + 0,25%.

Alla data dell'emissione, il 22 giugno 1999 la Regione ha perfezionato un collar sull'intero importo del bond (pari a 150 milioni di Euro) con l'obiettivo di proteggersi contro il rischio di rialzo dell'indice variabile oltre un dato livello, a fronte della rinuncia ai potenziali risparmi in caso di discesa degli stessi al di sotto di una certa soglia. Successivamente, grazie ad interventi di gestione attiva del debito, è stato possibile migliorare i parametri della struttura: oggi la Regione paga un tasso variabile pari a Euribor 6m flat (senza maggiorazione), qualora l'Euribor 6m sia compreso nell'intervallo fra le due barriere del 4,15% e 6,75% alla data di rilevazione; in caso di rialzo dell'Euribor 6m oltre il 6,75%, la Regione paga il 6,75% mentre in caso di ribasso dell'Euribor 6m sotto il 4,15%, la Regione paga il 4,15%.

La tabella seguente riporta la struttura del derivato attualmente in essere su questa posizione.

Regione riceve	dal (incluso)	al (incluso)	condizioni	
	13/07/2003	13/07/2018	semestralmente su nozionale di Euro 150.000.000 amortizing (fixing Euribor 6 mesi in advance) - Act/360 - Adj. Mod. Fol.	Euribor 6 m + 0,25%
Regione paga	dal (incluso)	al (incluso)	condizioni	
	13/07/2003	13/07/2018	semestralmente su nozionale di Euro 150.000.000 amortizing (fixing Euribor 6 mesi in advance) - Act/360 - Adj. Mod. Fol.	
			<div style="display: flex; align-items: center;"> <div style="font-size: 3em; margin-right: 10px;">{</div> <div> se Euribor 6m <= 4,15% 4,15% se 4,15% < Euribor 6m < 6,75% Euribor 6 m se Euribor 6m >= 6,75% 6,75% </div> </div>	

A seguire le stime relative ai 3 anni successivi e complessivamente per il triennio, sulla base delle previsioni di mercato al 31 ottobre 2013.

BOR Deutsche Bank 150 mil Eur 6m + 25 bps, 13 luglio 2018	2014	2015	2016	totale triennio
senza derivati	395.345	509.259	330.876	1.235.480
con derivati	3.157.094	2.492.730	1.832.917	7.482.741
differenza	(2.761.749)	(1.983.471)	(1.502.040)	(6.247.261)

San.Im., scadenza 7 marzo 2033

Nel 2003 la Regione Lazio ha realizzato un'operazione di vendita alla società San.Im. Spa (100% Regione) e riaffitto di 56 complessi ospedalieri con cartolarizzazione dei crediti connessi al pagamento dei canoni di cui la Regione si è fatta carico emettendo un mandato irrevocabile di pagamento al Tesoriere.

La cartolarizzazione, ai sensi della Legge 130 del 1999, è stata realizzata da una società veicolo, a cui sono stati ceduti i crediti, emettendo 5 tranches di titoli.

Il tasso di interesse implicito nel flusso di canoni relativi alle prime quattro tranches di titoli è pari al 5,74846% annuo. Su un importo pari alla metà del piano di rimborso servito dai canoni relativi alle prime quattro tranches (per un valore del nozionale iniziale pari a circa 556 milioni di Euro), la Regione ha perfezionato uno swap di tasso suddiviso fra quattro controparti ciascuna con una quota del 25%.

Il contratto perfezionato prevede che, a fronte del pagamento da parte delle controparti bancarie del tasso fisso del 5,74846% annuo, la Regione paghi tasso fisso che in caso di superamento da parte dell'Euribor 6m di una barriera (scalettata su due gradini in relazione all'intervallo temporale) – si trasforma in tasso variabile Euribor 6m maggiorato di uno *spread* di 0,38%.

Regione riceve	dal (incluso)	al (incluso)	condizioni	
	07/09/2005	07/03/2033	semestralmente su nozionale di Euro 520.498.255 amortizing fisso - 30/360 - Unadjusted	5,748460%
Regione paga	dal (incluso)	al (escluso)	condizioni	
	07/09/2005	07/09/2016	semestralmente su nozionale di Euro 520.498.255 amortizing (fixing Euribor 6 mesi in advance) - Act/360 - Adj. Mod. Fol.	
			se Euribor 6m <= 4%	5,65%
			se 4% < Euribor 6m <= 4,80%	5,15%
			se Euribor 6m > 4,80%	Euribor 6 m + 0,38%
	07/09/2016	07/03/2033	se Euribor 6m <= 4%	5,70%
			se 4% < Euribor 6m <= 5,2%	5,25%
			se Euribor 6m > 5,2%	Euribor 6 m + 0,38%

A seguire le stime relative ai 3 anni successivi e complessivamente per il triennio, sulla base delle previsioni di mercato al 31 ottobre 2013.

San.Im., 7 marzo 2033 (parte)	2014	2015	2016	totale triennio
senza derivati	26.392.875	25.621.827	24.799.021	76.813.723
con derivati	26.299.578	25.531.107	24.779.340	76.610.026
differenza	93.297	90.720	19.681	203.698

Questa pagina è volutamente bianca

Quadro sinottico

Questa pagina è volutamente bianca

Posizione	codice osservatorio	2014			2015			2016			totale triennio 2014 - 2016		
		senza derivati	con derivati	differenza	senza derivati	con derivati	differenza	senza derivati	con derivati	differenza	senza derivati	con derivati	differenza
Mutuo Dexia Crediop, 30 giugno 2033	MF06D	13.278.948	24.525.357	(11.246.409)	12.891.780	23.301.867	(10.410.087)	12.481.598	22.181.722	(9.700.124)	38.652.325	70.008.946	(31.356.620)
Mutuo Unicredit, 31 dicembre 2015	MF07D	438.543	390.716	47.828	225.337	200.762	24.575	posizione estinta			663.881	591.478	72.403
BOR UBS 550 mil 5,695%, 23 giugno 2028	BF01D	31.322.500	16.375.638	14.946.862	31.322.500	16.775.340	14.547.160	derivato estinto			62.645.000	33.150.978	29.494.022
BOR UBS 250 mil 6,355%, 16 febbraio 2015	BF03D	15.887.500	10.157.182	5.730.318	15.887.500	5.167.819	10.719.681	posizione estinta			31.775.000	15.325.000	16.450.000
BOR Merrill Lynch 200 mil \$ 6,2%, 1 febbraio 2018	BF02D	2.341.713	7.383.061	761.834	1.790.722	6.864.952	728.953	1.239.730	6.346.842	696.071	5.372.165	20.594.855	2.186.858
BOR Merrill Lynch 100 mil \$ 6,53%, 1 febbraio 2028		5.803.183			5.803.183			5.803.183			17.409.548		
BOR Deutsche Bank 150 mil Eur 6m + 25 bps, 13 luglio 2018	BV3D	395.345	3.157.094	(2.761.749)	509.259	2.492.730	(1.983.471)	330.876	1.832.917	(1.502.040)	1.235.480	7.482.741	(6.247.261)
San.Im., 7 marzo 2033 (parte)	SANIM	26.392.875	26.299.578	93.297	25.621.827	25.531.107	90.720	24.799.021	24.779.340	19.681	76.813.723	76.610.026	203.698
Totale		95.860.607	88.288.626	7.571.981	94.052.108	80.334.577	13.717.531	44.654.408	55.140.821	(10.486.413)	234.567.123	223.764.024	10.803.099

Questa pagina è volutamente bianca

Legenda

Questa pagina è volutamente bianca

Legenda

Ammortamento sintetico	si intende l'accantonamento di quote capitale periodiche per poter disporre, alla scadenza di titoli "bullet", delle somme necessarie al rimborso
Amortising	finanziamento con profilo di rimborso periodico; può essere previsto un rimborso a quote capitale costanti (cd. "all'italiana") o un rimborso a rate costanti, comprensive di interessi (c.d. "alla francese")
Arranger	banca che ha organizzato l'emissione di titoli regionali
Bond	titolo
BOR	Buoni Obbligazionari Regionali: titoli di debito emessi dalla Regione
Bullet	finanziamento che prevede il rimborso del capitale in un'unica soluzione, a scadenza
Cap	livello al di sopra del quale non si è esposti al rialzo dei tassi
Collar	contratto derivato (swap) che prevede il pagamento di un tasso variabile con protezione dal rialzo dei tassi sopra una certa soglia (cap) a fronte della rinuncia ai benefici per livelli di tassi al di sotto di una certa soglia (floor)
CPI	indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (FOI) senza tabacchi
Day Count	convenzione di calcolo dei giorni di riferimento per il calcolo degli interessi. "30/360": si considera ogni mese di 30 giorni e l'anno di 360 giorni "Actual/360": si considerano i giorni effettivi di ogni mese e l'anno di 360 giorni "Actual/Actual": si considerano i giorni effettivi sia per i mesi che per l'anno di riferimento "Adjusted": si tiene in considerazione se il giorno di inizio e quello di fine periodo sono feriali o festivi, ad esempio considerando il giorno seguente ("Modified Following") "Unadjusted": non si tiene in considerazione se il giorno di inizio e quello di fine periodo sono feriali o festivi
Euribor	parametro di riferimento per il calcolo dell'interesse sulle posizioni a tasso variabile. Le posizioni a tasso variabile presenti nel portafoglio regionale fanno riferimento all'Euribor 6m (a sei mesi) in coerenza con la periodicità dei pagamenti, semestrale.
Fixing	momento della rilevazione del parametro di riferimento per il pagamento degli interessi. "in advance": la rilevazione del tasso avviene all'inizio del periodo di riferimento per il pagamento degli interessi (ad esempio del semestre) "in arrears": la rilevazione del tasso avviene alla fine del periodo di riferimento per il pagamento degli interessi (ad esempio del semestre)
Flat	si dice di un tasso calcolato senza applicare alcuna maggiorazione (spread) al parametro di riferimento
Floor	livello al di sotto del quale non si beneficia del ribasso dei tassi
IRS	parametro di riferimento per il calcolo dell'interesse sulle posizioni a tasso fisso
Mirror	derivato "speculare" rispetto ad un derivato esistente, che consente di annullarne gli effetti

Legenda

Nozionale	ammontare del debito residuo, sul quale sono calcolati gli interessi. Nozionale “amortising”: ha un valore decrescente per effetto del rimborso periodico delle quote capitale. Nozionale “accreting”: ha un valore crescente per effetto dell'accantonamento periodico di quote capitale Nozionale “bullet”: è invariato per tutta la durata del finanziamento o del contratto derivato
Pool	gruppo di banche che erogano un finanziamento, coordinate da una banca capofila
Riapertura	nuova emissione di titoli con caratteristiche identiche a quelle di titoli già in circolazione (ad esempio: tasso, scadenza, tipologia di ammortamento)
Sinking fund	fondo di accantonamento di quote capitale per l'ammortamento di titoli bullet; gli importi versati vengono investiti in titoli
Spread	maggiorazione eventualmente applicata al parametro di riferimento per definire il tasso di interesse
Swap	contratto c.d. “derivato” mediante il quale le parti si accordano per scambiarsi in futuro, a scadenze prefissate, flussi finanziari calcolati secondo modalità contrattualmente predefinite.
Swap di ammortamento	o amortising swap: lo scambio di flussi fra le parti è finalizzato all'accantonamento del capitale necessario al rimborso a scadenza dei titoli “bullet”.
Swap di tasso	o IRS (interest rate swap): il calcolo dei flussi finanziari è legato all'andamento dei tassi di interesse
Swap di valuta	o CCS (cross currency swap): il calcolo dei flussi finanziari è legato all'andamento dei tassi di cambio
Tasso reale	tasso di interesse che non include la componente legata all'inflazione

Questa pagina è volutamente bianca

La presente nota informativa è stata predisposta dall'Osservatorio sul Debito della Regione Lazio ad uso esclusivo di coloro a cui questo è trasmesso con lo scopo di illustrare oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati da allegare al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, conformemente a quanto richiesto dall'art. 8 del D.L. 25.06.08 n. 112.

Le informazioni riportate sono state preparate con la massima perizia, anche sulla base della corrente tecnologia in uso presso l'Osservatorio, nel rispetto con le condizioni contenute nei contratti.

I valori stimati per il triennio di programmazione 2013-2015 sono indicativi in quanto riferiti alle condizioni di mercato in essere il 31 ottobre 2012 e sono pertanto suscettibili di variazione in relazione all'andamento del mercato.

L'Osservatorio declina esplicitamente qualsiasi responsabilità per danni diretti, indiretti, accidentali, consequenziali o di altra natura connessi con la lettura del presente rapporto o con l'elaborazione dei dati in esso contenuti.